

GLI INTERVENTI

Riqualficazione infrastrutture e cura del ferro Investimenti e programmi per la mobilità 2020

Dagli assessori Linda Meleo (Infrastrutture) e Pietro Calabrese (Città in Movimento) un focus sul prossimo futuro

Pietro Calabrese, assessore alla Città in movimento in-

terviene sulle strategie messe a punto dall'amministrazione capitolina, per spingere i cittadini ad adottare modalità di spostamento sostenibili, in particolare legate all'utilizzo del trasporto pubblico. Tra queste, ci sono gli sconti per gli studenti con meno di 16 anni per acquisto di abbonamenti annuali Metrebuss .

Come funzionerà l'agevolazione?

"Abbiamo previsto una riduzione del costo di circa il 70 per cento. L'agevolazione riguarda tutte le fasce di reddito, fino all'esaurimento del totale di 16mila e 300 abbonamenti dedicati allo scopo, grazie a un finanziamento complessivo di oltre 2,4 milioni di euro, il massimo disponibile rispetto a risorse da impegnare entro il 2019, esclusivamente per la mobilità alternativa al trasporto privato".

Quando parte l'iniziativa?

"Gli studenti under 16 residenti a Roma potranno richiedere l'agevolazione fin dal prossimo

maggio, per un abbonamento annuale che sarà valido a decorrere dal mese di settembre 2020, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico".

Quali le altre strategie in campo?

"Questo è un primo passo per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, proprio nell'anno in cui avremo gli ulteriori effetti di miglioramento con l'arrivo di altri 328 nuovi bus. Un'iniziativa in linea anche con le nostre politiche per diminuire gli spostamenti e costi legati all'uso dell'auto privata. Vogliamo aumentare l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico in città da parte dei più giovani, con particolare attenzione verso chi deve effettuare in settimana spostamenti casa-scuola. La logica è quella di favorire l'abbandono della mobilità privata.

Sempre in tema di trasporto pubblico, Metro C, a che punto siamo?



Peso:43%

“Il cantiere va avanti. Grazie al dialogo e grazie anche alla costante collaborazione tra Roma Capitale e ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo scorso dicembre il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha approvato la modifica del perimetro della tratta T3 della linea C per portare le gallerie a ridosso del corpo della futura “stazione Venezia”, come previsto dal progetto presentato, a luglio scorso, da Roma Capitale. Le due “talpe” continueranno a scavare le gallerie di linea in direzione della piazza, il Ministero dei trasporti ha stanziato 10 milioni per realizzare le opere”.

Che tempi sono previsti?

“Sono già iniziati i carotaggi e da metà gennaio partiranno le indagini in piazza Venezia. Entro

l'estate, grazie ai risultati di queste indagini, completeremo il progetto della stazione Venezia. Nel frattempo si continuerà a lavorare sulla tratta già aperta e nel 2021 inaugureremo il pozzo di via Sannio, con la nuova croce di scambio tra i binari che permetterà di velocizzare il servizio. Quello della metro C, lo ricordo, è il cantiere più grande d'Italia interno a una città. Il progetto previsto dal Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, ha registrato una forte richiesta da parte dei cittadini di trasporto su ferro. I romani hanno chiesto di andare oltre la Farnesina. L'itinerario con l'eventuale diramazione sarà definito con la project review” ■



Peso:43%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

070-118-080